

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XVII
Capitolo I	
Le attività economiche nelle imposte sul reddito, nell’IVA e nell’IRAP	
di <i>Livia Salvini</i>	
1. Premessa	1
2. L’esercizio di impresa nelle imposte sui redditi	3
2.1. La rilevanza dello “statuto fiscale dell’impresa”	3
2.2. La definizione	4
2.3. Forma e attività nell’esercizio di impresa	5
2.4. (segue): le società di capitali tra professionisti	7
2.5. Il principio di attrazione nel reddito di impresa	8
2.6. L’attività e i beni	8
2.6.1. Tipologia di attività	8
2.6.2. Irrilevanza della dimensione dell’impresa	9
2.6.3. Abitualità, occasionalità e redditi diversi	10
2.6.4. L’organizzazione in forma di impresa e la sua rilevanza	11
2.6.5. Concorso alla definizione generale della norma sulla commercialità degli enti non commerciali	12
2.6.6. Impresa agricola e redditi fondiari	12
2.6.7. I beni d’impresa	13
3. L’esercizio di impresa nell’IVA	14
3.1. Premessa	14
3.2. Esercizio di attività d’impresa tra effettività e presunzioni	15
4. L’esercizio di arti e professioni: soggetti	18
5. L’esercizio di arti e professioni nell’IRPEF	19
6. L’esercizio di arti e professioni nell’IVA	22
7. L’esercizio occasionale di impresa e di arti e professioni nell’IVA	23
8. L’esercizio di impresa e di arti e professioni nell’IRAP: la rilevanza dell’organizzazione (rinvio)	23
9. Inizio e cessazione delle attività economiche	24

Capitolo II

Il sistema di tassazione nelle imposte sul reddito

di *Federico Rasi*

1.	La nascita dell'attuale sistema e la sua evoluzione normativa	27
1.1.	La legge delega del 1971 e la sua attuazione: l'istituzione dell'IRPEF, dell'IRES e dell'ILOR	27
1.2.	La legge delega del 1996 e la sua attuazione: l'abrogazione dell'ILOR e l'istituzione dell'IRAP	29
1.3.	La legge delega del 2003 e la sua attuazione: l'abrogazione dell'IRPEG e l'istituzione dell'IRES	30
2.	Il presupposto delle imposte sui redditi	33
2.1.	La definizione normativa	33
2.2.	La nozione di possesso	33
2.3.	La nozione di reddito	34
3.	Gli elementi essenziali nella determinazione dell'IRES	36
4.	L'eliminazione della doppia imposizione economica	37
4.1.	Le opzioni teoriche	37
4.2.	Il credito di imposta	39
4.3.	L'esenzione	40
4.4.	La tassazione cedolare	41
5.	I meccanismi attualmente vigenti e le loro <i>rationes</i>	41
5.1.	I criteri rilevanti nel determinare i meccanismi di tassazione	41
5.2.	La tassazione dei dividendi interni, UE e <i>white list</i> e la sua <i>ratio</i>	43
5.3.	La tassazione dei dividendi <i>black list</i> e la sua <i>ratio</i>	49
5.4.	La trasparenza fiscale	52
6.	I meccanismi di tassazione delle plusvalenze	57
6.1.	Le giustificazioni teoriche	57
6.2.	La tassazione delle plusvalenze interne, UE e <i>white list</i> e la sua <i>ratio</i>	58
6.3.	La tassazione delle plusvalenze <i>black list</i> e la sua <i>ratio</i>	60

Capitolo III

L'IRES

di *Chiara Todini, Massimo Procopio, Filomena Racioppi, Massimo Pellicchia*

1.	I soggetti passivi	63
1.1.	Introduzione	63
1.2.	I soggetti passivi dell'IRES	65
1.2.1.	Considerazioni introduttive	65
1.2.2.	Società di capitali residenti nel territorio dello Stato	67

	<i>pag.</i>
1.2.3. Enti pubblici e privati residenti, diversi dalle società: la commercialità come elemento distintivo	68
1.2.4. La soggettività passiva del <i>trust</i>	71
1.2.5. Società ed enti non residenti. La residenza come ulteriore elemento distintivo dei soggetti passivi IRES	73
1.2.6. La presunzione di esterovestizione	75
1.3. L'esclusione da imposizione dello Stato e delle pubbliche amministrazioni	77
1.4. Gli elementi essenziali nella determinazione dell'IRES (periodo di imposta, base imponibile e aliquota)	79
1.4.1. Il periodo di imposta	79
1.4.2. La base imponibile	80
1.4.2.1. La determinazione del reddito delle società di capitali e degli enti commerciali (rinvio)	81
1.4.2.2. Le società di comodo	82
1.4.2.3. Le società cooperative	85
1.4.2.4. Altri casi di deroga agli ordinari criteri di determinazione della base imponibile dei soggetti IRES	86
1.4.2.5. La determinazione del reddito degli enti non commerciali	88
1.4.2.6. La determinazione del reddito degli enti non commerciali a struttura associativa	90
1.4.2.7. Le ONLUS	91
1.4.2.8. Gli enti del Terzo Settore – il d.lgs. n. 117/2017	91
1.4.2.9. La determinazione del reddito degli enti non residenti	93
1.4.3. L'aliquota	94
1.4.4. Il diritto di riporto delle perdite fiscali	94
2. La tassazione del reddito d'impresa nell'IRES. Principi generali	97
2.1. Ambito di applicazione	97
2.2. Il principio di derivazione (“semplice” e “rafforzato”)	97
2.3. (segue): i principi contabili	99
2.3.1. I principi contabili internazionali (IAS/IFRS)	99
2.3.2. I principi contabili nazionali (OIC)	101
2.4. (segue): il progressivo allineamento tra legislazione civile e tributaria in tema di determinazione del risultato di esercizio del reddito d'impresa e i recenti sviluppi in merito al principio della derivazione rafforzata	102
2.5. I principi di competenza e di correlazione: l'imputazione temporale al periodo d'imposta	104
2.6. (segue): la certezza dell'esistenza dei costi e dei ricavi e l'obiettivo determinabilità	106
2.7. (segue): le regole per l'individuazione dell'esercizio di competenza	107

	<i>pag.</i>
2.8. La preventiva imputazione al conto economico	107
2.9. Il principio di inerenza	109
2.10. La fiscalità differita (cenni)	113
3. Le componenti positive del reddito di impresa	115
3.1. I ricavi	115
3.2. Le plusvalenze patrimoniali	119
3.3. (segue): il regime di esenzione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni societarie (<i>participation exemption</i>)	122
3.4. Le sopravvenienze attive	126
3.5. I dividendi	129
3.6. Gli interessi attivi	132
3.7. I proventi immobiliari	134
4. Le componenti negative del reddito d'impresa	136
4.1. Costi per prestazioni di lavoro dipendente	136
4.2. Oneri fiscali e contributivi	139
4.3. Oneri di utilità sociale	142
4.4. Interessi passivi	143
4.5. Aiuto alla Crescita Economica (ACE e Super ACE)	146
4.6. Minusvalenze, sopravvenienze passive e perdite di beni	147
4.6.1. Minusvalenze	148
4.6.2. Sopravvenienze passive	149
4.6.3. Perdite su beni	150
4.6.4. Perdite su crediti e svalutazioni: definizioni	151
4.6.5. Perdite su crediti: disciplina	151
4.6.6. Svalutazione di crediti: disciplina	154
4.7. Ammortamenti	155
4.7.1. Ammortamento dei beni materiali	157
4.7.2. Ammortamento dei beni immateriali e oneri pluriennali	161
4.7.3. Spese di rappresentanza	162
4.7.4. Beni gratuitamente devolvibili	162
4.8. Accantonamenti	162
4.9. Rimanenze	164

Capitolo IV

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

di *Federico Rasi*

1. I soggetti passivi dell'IRPEF	169
1.1. Residenti e non residenti e loro tassazione sotto il profilo territoriale	169
1.1.1. Premessa	169
1.1.2. La nozione di residenti	170

	<i>pag.</i>
1.1.3. La nozione di non residenti e la loro tassazione	172
1.1.4. Il trasferimento di residenza in un c.d. Paradiso fiscale	172
1.2. Soci e associati di enti associativi: la trasparenza fiscale	173
1.2.1. I soggetti	173
1.3. Il funzionamento della tassazione per trasparenza	174
1.4. L'impresa familiare	175
2. La determinazione della base imponibile e dell'imposta	177
2.1. Le fasi di determinazione del tributo	177
2.2. La determinazione del reddito complessivo	177
2.3. Il sistema delle deduzioni	180
2.4. Il sistema delle aliquote progressive per scaglioni	183
2.5. Il sistema delle detrazioni	184
2.6. La determinazione dell'imposta da pagare	188
2.7. La c.d. <i>flat tax</i>	188
2.8. I redditi da partecipazione	191
3. Il reddito di lavoro autonomo nell'IRPEF	193
3.1. Le regole di determinazione del reddito di lavoro autonomo	193
3.2. Gli obblighi contabili	194
3.3. Il principio di cassa	194
3.4. I componenti positivi	195
3.5. I componenti negativi	196
3.6. I regimi di determinazione dei redditi assimilati a quelli di lavoro autonomo	201
4. Il reddito di impresa nell'IRPEF	201
4.1. Le regole di determinazione del reddito di impresa	201
4.2. I beni dell'imprenditore e dell'impresa	202
4.3. I componenti positivi	203
4.4. I componenti negativi	205
4.5. Le imprese in contabilità semplificata	207
4.6. I regimi speciali di determinazione del reddito di impresa	209

Capitolo V

I rapporti con l'estero

di *Alessio Persiani*

1. Reddito d'impresa e rapporti con l'estero: considerazioni introduttive	211
2. La rilevanza delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni	213
2.1. Criteri di collegamento, doppia imposizione internazionale e convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni	213
2.2. Le convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni ed il Modello OCSE	216

	<i>pag.</i>
3. La cooperazione fiscale internazionale e l'individuazione dei Paesi e territori con regime fiscale privilegiato	218
3.1. La cooperazione fiscale internazionale	218
3.2. L'individuazione dei Paesi e territori con regime fiscale privilegiato	222
4. La stabile organizzazione	226
4.1. La funzione	226
4.2. La stabile organizzazione materiale	227
4.3. La stabile organizzazione personale	231
4.4. I rapporti di controllo e la stabile organizzazione occulta	234
4.5. La fattispecie speciale di stabile organizzazione per le compagnie aeree	236
4.6. La determinazione del reddito attribuibile alla stabile organizzazione ed il regime di <i>branch exemption</i>	237
5. La normativa CFC	239
5.1. La funzione	239
5.2. I presupposti applicativi della normativa CFC	241
5.3. Il regime di tassazione per trasparenza della normativa CFC	244
5.4. La disapplicazione della normativa CFC	245
6. La normativa di contrasto alle manovre di <i>transfer pricing</i>	246
6.1. La funzione	246
6.2. L'ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione della disciplina	249
6.3. I metodi di determinazione dell' <i>arm's length price</i> . La disciplina degli oneri documentali	252
7. Il consolidato fiscale mondiale	254
8. Il trasferimento della residenza fiscale da e verso l'Italia	254
8.1. Il trasferimento dall'Italia all'estero	254
8.2. Il trasferimento dall'estero in Italia	259

Capitolo VI

L'imposta sul valore aggiunto

di *Livia Salvini*

1. L'introduzione dell'IVA nell'ordinamento comunitario e italiano	263
2. L'evoluzione della disciplina	265
3. Le caratteristiche dell'imposta e il meccanismo impositivo	266
4. In particolare: la neutralità nelle operazioni interne ...	270
5. ... e in quelle internazionali	271
6. L'evasione nell'IVA	272
7. Le operazioni soggette ad IVA e non soggette ad IVA (escluse). Le importazioni	273
8. Il presupposto dell'imposta	275
9. Le operazioni soggette: analisi dei requisiti	277

	<i>pag.</i>
9.1. Il requisito oggettivo	277
9.1.1. Cessioni di beni	278
9.1.2. Prestazioni di servizi	282
9.2. Il requisito soggettivo	283
9.3. Il requisito territoriale	284
9.3.1. Cessioni di beni	284
9.3.2. Prestazioni di servizi	284
10. La disciplina delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti: linee generali	285
11. La definizione e la disciplina delle operazioni non imponibili (esportazioni; cessioni intraUE) e degli acquisti intraUE	287
11.1. Premessa	287
11.2. Le esportazioni	288
11.3. Le operazioni intraUE: cessioni e acquisti	289
12. La definizione e la disciplina delle operazioni esenti	292
13. L'esigibilità dell'imposta e il momento di effettuazione delle operazioni	293
14. Ulteriori considerazioni sulla neutralità dell'IVA	295
15. La determinazione della base imponibile	296
16. Le aliquote	297
17. Il debitore d'imposta	298
17.1. Premessa: soggetto passivo e debitore d'imposta	298
17.2. Regola generale e soggetti obbligati	298
17.3. Inversione contabile (<i>reverse charge</i>)	299
17.3.1. Nozione	299
17.3.2. Prestazioni di servizi internazionali	300
17.3.3. Operazioni interne	300
18. Scissione dei pagamenti (<i>split payment</i>)	301
19. La rivalsa	302
20. La detrazione	303
20.1. Regole generali	303
20.2. La detrazione per le operazioni non imponibili, esenti e non soggette	305
20.3. Indetraibilità oggettiva	306
20.4. Riflessi nel reddito di impresa e lavoro autonomo	307
21. I regimi speciali: in particolare, regime del margine, IVA monofase, IVA in agricoltura, regime forfetario delle persone fisiche	308
22. Gli obblighi strumentali	309
22.1. La fattura, lo scontrino fiscale, la ricevuta fiscale	309
22.2. Le fatture per operazioni inesistenti	311
22.3. Registri e liquidazione dell'imposta	312
22.4. Dichiarazioni	313

Capitolo VII

Disciplina fiscale dei gruppi societari

di *Luca Peverini*

1.	La rilevanza dei gruppi nell'ordinamento tributario italiano	315
1.1.	L'attribuzione al gruppo della soggettività passiva del tributo	315
1.2.	La (frequente) rilevanza attribuita ai rapporti di controllo	316
2.	Trasparenza	318
2.1.	Le ragioni della trasparenza e le criticità della applicazione alla stessa alle società di capitali	318
2.2.	(segue): la natura opzionale della trasparenza per le società di capitali	318
2.3.	Art. 115 TUIR: la trasparenza delle società di capitali partecipate da altre società di capitali	319
2.4.	Art. 116 TUIR: la trasparenza delle piccole società di capitali partecipate da persone fisiche	320
3.	Consolidato nazionale	321
3.1.	Premessa	321
3.2.	I soggetti aderenti al consolidato ed il requisito del controllo	321
3.3.	L'esercizio dell'opzione, la determinazione del reddito e l'obbligo di versamento delle imposte	322
3.4.	La coobbligazione solidale e l'accertamento	325
4.	Consolidato mondiale	326
5.	Gruppo IVA	327
5.1.	Il gruppo IVA quale nuovo soggetto passivo del tributo	327
5.2.	L'esercizio dell'opzione	328
5.3.	I requisiti per accedere al gruppo IVA	329
5.4.	Gli effetti dell'opzione e le ragioni di convenienza dell'istituto	331

Capitolo VIII

L'IRAP

di *Massimo Procopio*

1.	Le ragioni dell'istituzione dell'IRAP: considerazioni introduttive	333
2.	La <i>ratio</i> del tributo	335
3.	Caratteri e classificazione dell'imposta	337
4.	L'attività autonomamente organizzata quale presupposto dell'IRAP	338
5.	La conformità del tributo regionale al principio di capacità contributiva	341
6.	La compatibilità comunitaria	344
7.	I soggetti passivi	346
7.1.	Definizione dei soggetti passivi	346

	<i>pag.</i>
7.2. Lavoratori autonomi ed imprenditori individuali	348
7.3. Le modifiche apportate dalla legge di bilancio per l'anno 2022	350
7.4. Enti non commerciali, pubbliche amministrazioni e organi dello Stato	353
7.5. Enti non residenti	354
8. La base imponibile: principi generali	354
9. (segue): le spese relative al lavoro dipendente	358
10. (segue): le perdite e le svalutazioni su crediti	359
11. (segue): l'ineducibilità degli interessi passivi	362

Capitolo IX

Operazioni straordinarie, liquidazione e fallimento nelle imposte sui redditi

di *Luca Peverini*

1. Premessa	365
2. Il trasferimento di azienda	366
2.1. La cessione di azienda	366
2.2. Il conferimento di azienda	367
3. Gli scambi di partecipazioni (permuta)	367
4. La trasformazione delle società	369
4.1. La trasformazione omogenea	369
4.2. La trasformazione eterogenea	370
5. La fusione	371
5.1. Premessa: cenni sulla disciplina civilistica	371
5.2. La neutralità fiscale e l'irrilevanza ai fini impositivi degli avanzi e disavanzi di fusione	371
5.3. La disciplina delle riserve	372
5.4. Il riporto delle perdite pregresse	372
5.5. La decorrenza della fusione ed il patto di retrodatazione	373
6. La scissione	374
7. La liquidazione ed il fallimento	375
7.1. La liquidazione ordinaria	375
7.2. Il fallimento e la liquidazione coatta	377